

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2023, n. 14-6988

Legge regionale 63/1995. Decreto del Ministero dell'Agricoltura, sicurezza alimentare e foreste del 23 dicembre 2022. Disposizioni sulla formazione dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, sicurezza alimentare e foreste MASAF del 23 dicembre 2022 detta "*Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti*";

ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 6, del suddetto regolamento (UE) n. 2021/2115, sono definite le caratteristiche che deve possedere il giovane agricoltore e il nuovo agricoltore per essere definito tale ai sensi del Regolamento stesso; per tali soggetti devono essere previsti adeguati requisiti di formazione o di competenze, quali determinati dagli Stati membri;

il Decreto MASAF 23 dicembre 2022, quali requisiti per la presentazione della domanda per l'assegnazione dei diritti all'aiuto, ha previsto che:

- all'articolo 5, comma 1, lettera c), punto 2), i giovani agricoltori debbano essere in possesso di adeguati requisiti di istruzione e competenza attestati dal possesso di titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, oppure partecipazione con esito favorevole all'intervento di sviluppo rurale cooperazione per il ricambio generazionale;

- all'articolo 6, comma 1, lettera c), punto 2), i nuovi agricoltori debbano essere in possesso di titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome;

le circolari dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura AGEA del 11/5/2023 e del 18/5/2023 hanno dettato ulteriori specifiche sul giovane e sul nuovo agricoltore e sulla formazione inerente.

Richiamato che la legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale", all'articolo 20, stabilisce che la Regione organizza il sistema regionale di formazione professionale assicurando, ai diversi livelli, la funzione di progettazione formativa.

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Attuazione Programmi regionali relativi ai Servizi di Sviluppo", sentita la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, al fine di dettagliare le modalità di svolgimento del suddetto corso di formazione, gli argomenti dello stesso, i soggetti interessati e le disposizioni inerenti all'esame finale, in quanto non espressamente specificate nel dettaglio all'interno del decreto, tenendo conto anche della realtà agricola piemontese e delle specifiche esigenze formative regionali, per uniformare i contenuti e le modalità formative, affinché gli enti accreditati possano dare avvio al corso, ha predisposto due documenti tecnici rispettivamente denominati "*Corso di formazione per giovani agricoltori e nuovi agricoltori di 150 ore - Disposizioni organizzative*" e "*Corso di formazione per giovani agricoltori e nuovi agricoltori di 150 ore - Moduli e argomenti*".

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi della legge regionale 63/1995 e del Decreto del “Ministero dell’Agricoltura, sicurezza alimentare e foreste” del 23 dicembre 2022, l’Allegato A “Corso di formazione per giovani agricoltori e nuovi agricoltori di 150 ore - Disposizioni organizzative” e l’Allegato B “Corso di formazione per giovani agricoltori e nuovi agricoltori di 150 ore - Moduli e argomenti”, entrambi quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, disciplinanti le modalità di svolgimento del suddetto corso di formazione, gli argomenti dello stesso, i soggetti interessati e le disposizioni inerenti all’esame finale;
- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Attuazione Programmi regionali relativi ai Servizi di Sviluppo” l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 .

(omissis)

Allegato

**Corso di formazione per giovani agricoltori e nuovi agricoltori di 150 ore
Moduli e argomenti**

Modulo 1 – Introduzione al corso; l'apertura di una azienda agricola;
 Modulo 2 - L'azienda agricola; elementi di diritto agrario;
 Modulo 3 – Anagrafe agricola, fascicolo aziendale e banche dati a supporto dell'agricoltura;
 Modulo 4 – La multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole;
 Modulo 5 - I prodotti agricoli e alimentari,
 Modulo 6 - Il sistema "cibo" e le sue interconnessioni;
 Modulo 7 - La sostenibilità ambientale delle produzioni agricole;
 Modulo 8 –Il PAN e l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
 Modulo 9 - Fitopatie, zoonosi, zoonosi e strumenti di difesa delle produzioni;
 Modulo 10 – La Politica Agricola Comune e la normativa agricola europea, nazionale e regionale;
 Modulo 11 - I finanziamenti per l'azienda agricola;
 Modulo 12 - La sicurezza nell'azienda agricola e la previdenza;
 Modulo 13 - Il parco macchine aziendale e il carburante agricolo agevolato;
 Modulo 14 – Elementi di bilancio e contabilità aziendale in agricoltura;
 Modulo 15 - Elementi di contabilità agraria e adempimenti fiscali;
 Modulo 16 – L'associazionismo in agricoltura;
 Modulo 17 – Il business plan aziendale e il marketing aziendale dell'azienda agricola;
 Modulo 18 – La predisposizione del proprio business plan aziendale (project work).

Modulo 1 – Introduzione al corso; l'apertura di un'azienda agricola

Introduzione al corso
 L'apertura di una azienda agricola
 L'apertura della partita IVA
 L'iscrizione alla Camera di Commercio
 I codici ATECO
 L'apertura della posizione INPS e INAIL
 La SCIA aziendale
 L'iscrizione all'Anagrafe Agricola regionale
 L'iscrizione al registro UMA
 La qualifica di coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale
 Altre credenziali utili, PEC e conto corrente aziendale
 I costi di apertura di una azienda agricola

Modulo 2 - L'azienda agricola ed elementi di diritto agrario

L'azienda agricola
 L'imprenditore agricolo
 L'imprenditore agricolo a titolo principale (iap)
 L'agricoltore attivo
 I piccoli agricoltori
 Il coltivatore diretto
 L'annata agraria
 L'attività agricola
 Le attività connesse
 Impresa commerciale nell'azienda agricola
 L'acquisto di un terreno
 La compravendita
 La piccola proprietà contadina
 Il compendio unico
 Usufrutto ed enfiteusi
 Mezzadria, colonia, comodato e soccida
 I contratti agrari e gli affitti
 Il credito di conduzione
 I tentativi di conciliazione
 Le aree "svantaggiate"

Modulo 3 – Anagrafe agricola, fascicolo aziendale e banche dati a supporto dell'agricoltura

Il CSI Piemonte
 L'anagrafe agricola regionale
 Costituzione del fascicolo aziendale
 Modifiche e validazioni del fascicolo
 Il sistema dei controlli
 SIAN e SIAP
 Altri soggetti coinvolti
 L'anagrafe zootecnica
 I servizi agrometeo regionali
 Capacità d'uso del suolo
 Le Zone Vulnerabili ai Nitrati

Modulo 4 - La multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole

La multifunzionalità dell'azienda agricola
 L'agriturismo e le attività agrituristiche
 Le fattorie didattiche
 Le fattorie sociali

I presidi agricoli di prossimità
L'azienda agri-turistico venatoria
L'attività forestale
La produzione di energia
I cimiteri per animali
Altre attività che può svolgere l'azienda agricola
Il SUAP

Modulo 5 - I prodotti agricoli e alimentari

I prodotti agricoli
I prodotti alimentari
I prodotti a qualità certificata
I regimi di qualità istituiti a livello UE
I regimi di qualità riconosciuti dagli stati membri
I prodotti a qualità non certificata
La vendita dei prodotti agricoli e dei prodotti alimentari
La vendita dei prodotti agricoli e i regimi fiscali
La vendita diretta e la filiera corta
GAS e GAC
La sicurezza alimentare
La trasformazione dei prodotti in azienda
L'etichettatura dei prodotti
La somministrazione negli agriturismi e nelle fattorie didattiche

Modulo 6 - Il sistema "cibo" e le sue interconnessioni

Gli attori del "sistema cibo"
La politica del Farm to fork
Le filiere produttive
Cibo, formazione e informazione per il consumatore
Cibo e territorio
Cibo e ambiente
Cibo, cultura e turismo
Cibo e sociale
Lotta allo spreco alimentare

Modulo 7 - La sostenibilità ambientale delle produzioni agricole

Il benessere animale
Il risparmio idrico
Tutela ed uso del suolo
Associazioni fondiarie e banca della terra
L'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata
La biodiversità vegetale e animale
Gli agro-eco-sistemi
I corridoi ecologici
La tutela dell'entomofauna e della microfauna
Danni da fauna selvatica
La gestione dei rifiuti aziendali
Il packaging dei prodotti

Modulo 8 – Il PAN e l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Programma di cui all'allegato 1, parte A (Obiettivi formativi per utilizzatori professionali) del D.M. 22 gennaio 2014 di adozione del PAN

Modulo 9 – Fitopatie, zoonosi, zoonosi e strumenti di difesa delle produzioni

Il Settore Fitosanitario regionale
I sistemi di prevenzione
I sistemi di monitoraggio
Il progetto SERIA
Le emergenze zootecniche
Il ruolo delle ASL
L'Istituto Zooprofilattico
I sistemi di prevenzione
I sistemi di monitoraggio
Le zoonosi

Modulo 10 – La Politica Agricola Comune e la normativa agricola ed ambientale europea, nazionale e regionale

La Politica agricola comune: excursus storico
Il primo pilastro
I pagamenti diretti
L'OCM
Gli ecoschemi
Il secondo pilastro e lo sviluppo rurale
Obiettivi generali della PAC 2023-2027
Obiettivi specifici della PAC 2023 -2027
La comunicazione: web, canali editoriali, social, cartelli informativi
Il ruolo di Agea
Il ruolo di Arpa
La normativa ambientale europea e la sua applicazione

Modulo 11 - I finanziamenti per l'azienda agricola

Lo sviluppo rurale 2023-2027 in Regione Piemonte
Il bandi CSR
Altri bandi e misure di finanziamento regionali
Altri bandi e misure di finanziamento statali
Altri bandi e misure di finanziamento europei
Altre fonti di finanziamento per l'azienda agricola
Il credito agrario e le garanzie
Gli strumenti ISMEA
Le forme assicurative

Modulo 12 - La sicurezza nell'azienda agricola e la previdenza

I rischi in agricoltura
Il rischio biologico
Il rischio chimico
Il rischio postura, da movimentazione manuale di carichi (mmc) e movimenti ripetitivi degli arti
Il rischio incendio
Il rischio da utilizzo attrezzature
Il rischio da esposizione ad atmosfere esplosive
Il rischio da agenti fisici: rumore, vibrazione, microclima e radiazione solare
I rischi connessi ai luoghi di lavoro
Il rischio stress lavoro-correlato
I rischi connessi alla differenza di genere, di età, e di provenienza da paesi diversi
Gli adempimenti per le aziende agricole (T.U. 81/08 e s.m.i.)
Le disposizioni inerenti la sicurezza personale
Formazione, informazione, addestramento
I dispositivi di protezione individuale
Modalità di valutazione del ricorso all'uso di un dpi in agricoltura
Segnaletica di sicurezza
Abilitazioni e sicurezza delle macchine agricole
I documenti da tenere in azienda
La previdenza in agricoltura
Lavoro subordinato e manodopera aziendale
La comunicazione d'infortunio

Modulo 13 - Il parco macchine aziendale e il carburante agricolo agevolato

Il carburante ad accisa agevolata
Le assegnazione del buono carburanti
Requisiti per ottenere l'agevolazione
La domanda di registrazione ditta UMA o di variazione dati ditta UMA
La domanda di assegnazione del buono carburanti
La registrazione dei prelievi di carburante ad accisa agevolata
L'aggiornamento del parco macchine aziendale
La cessazione dell'iscrizione della ditta UMA
La normativa di riferimento
La taratura delle macchine irroratrici
L'abilitazione alla guida delle macchine agricole e macchine operatrici
La sicurezza delle macchine agricole

Modulo 14 – Elementi di bilancio e contabilità aziendale in agricoltura

I fattori della produzione
Il bilancio aziendale
Capitale fondiario e capitale agrario
Le entrate
La plt (produzione lorda totale)
La plv (produzione lorda vendibile)
Le uscite
Il prodotto netto
Il reddito netto
Il beneficio fondiario e il reddito agrario
Gli interessi
Salari e stipendi

Modulo 15 - Elementi di contabilità agraria e adempimenti fiscali

Elementi di contabilità agraria
I regimi IVA
La fatturazione
L'autofattura
L'IVA
Adempimenti IVA
Il regime IVA e le aliquote
Le imposte sui redditi (con attività agricola principale)
Le attività di impresa commerciale
La dichiarazione dei redditi

Modulo 16 – L'associazionismo in agricoltura

L'impresa individuale

Le società agricole e di capitale nelle diverse forme
Cooperative agricole
Consorzi agrari
Le associazioni di produttori
Il contratto di rete
I contratti di filiera
Le associazioni di scopo
Le cantine sociali
I distretti del cibo;
Le comunità del cibo;
Le comunità di sostegno all'agricoltura

Modulo 17 – Il business plan aziendale e il marketing aziendale dell'azienda agricola

Che cos'è un business plan aziendale
La specificità dell'azienda agricola
L'analisi del contesto
I canali di vendita
Previsioni annuali e pluriennali
I cambiamenti degli scenari interni e i fattori esterni
Le verifiche intermedie
Gli investimenti aziendali e la sostenibilità nel tempo
Il calcolo delle giornate lavorative
I mercati e la collocazione del prodotto
Il marketing aziendale

Modulo 18 – La predisposizione del proprio business plan aziendale

Project work di predisposizione del business plan aziendale individuale

Corso di formazione per giovani agricoltori e nuovi agricoltori di 150 ore

Disposizioni organizzative

Beneficiari del corso

Giovani agricoltori ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 6 e nuovi agricoltori ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2021/2115.

I beneficiari dovranno avere i seguenti requisiti:

- età compresa fra i 18 e i 40 anni (giovani agricoltori) e fra i 41 e i 60 anni (nuovi agricoltori);
- titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo, comprese le qualifiche professionali conseguite con percorsi formativi di durata almeno triennale;
- iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola "attiva", o come piccolo imprenditore agricolo o come coltivatore diretto.
- iscrizione alla previdenza sociale agricola (INPS) come coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale;
- possesso della partita IVA attiva in campo agricolo (codice ATECO 01);
- sede legale aziendale in Regione Piemonte.

Durata del corso

Il corso avrà la durata di 150 ore, suddivise in moduli formativi, visite didattiche e verifica finale.

Modalità di formazione

Il corso sarà sviluppato in parte in presenza e in parte in modalità FAD (formazione a distanza), in modalità sincrona e asincrona.

E' previsto anche uno stage formativo in campo composto da visite didattiche.

Le modalità e le percentuali delle stesse sono evidenziate con riferimento ai singoli moduli formativi e alle materie del corso.

Ulteriori dettagli sulle modalità di formazione e sul monitoraggio delle stesse potranno essere disposte con determinazione dirigenziale del competente Settore della Direzione Agricoltura e cibo.

Materie del corso

Il corso è composto di 18 moduli, più uno stage formativo di visite didattiche.

Ogni modulo deve avere una durata compresa fra le 4 e le 8 ore, per un totale di 130 ore complessive.

I moduli sono i seguenti:

Modulo 1 – Introduzione al corso; l'apertura di una azienda agricola;

Modulo 2 - L'azienda agricola; elementi di diritto agrario;

Modulo 3 – Anagrafe agricola, fascicolo aziendale e banche dati a supporto dell'agricoltura;

Modulo 4 – La multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole;

Modulo 5 - I prodotti agricoli e alimentari;

Modulo 6 - Il sistema "cibo" e le sue interconnessioni;

Modulo 7 - La sostenibilità ambientale delle produzioni agricole;

Modulo 8 – Il PAN e l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari *;

Modulo 9 – Fitopatie, zoonosi, zoonosi e strumenti di difesa delle produzioni;

Modulo 10 – La Politica Agricola Comune e la normativa agricola ed ambientale europea, nazionale e regionale;

Modulo 11 - I finanziamenti per l'azienda agricola;

Modulo 12 - La sicurezza nell'azienda agricola e la previdenza *;

Modulo 13 - Il parco macchine aziendale e il carburante agricolo agevolato;

Modulo 14 – Elementi di bilancio e contabilità aziendale in agricoltura;

Modulo 15 - Elementi di contabilità agraria e adempimenti fiscali;

Modulo 16 – L'associazionismo in agricoltura;

Modulo 17 – Il business plan aziendale e il marketing aziendale dell'azienda agricola;

Modulo 18 – La predisposizione del proprio business plan aziendale (project work).

Il dettaglio degli argomenti e dei contenuti dei moduli sono descritti nell'allegato B.

Le visite didattiche in campo devono avere una durata complessiva di 20 ore e si compongono di giornate formative e/o visite presso realtà produttive agricole, di trasformazione, di vendita, tecniche e di ricerca in campo agricolo.

* I crediti di ore di formazione di cui ai moduli 8 e 12 possono essere assolti da analoghi corsi comprovati da relativo attestato/certificato in corso di validità (e comunque svolti nell'ultimo quinquennio).

Materiale didattico

Le presentazioni utilizzate nel corso dello svolgimento delle lezioni dei diversi moduli devono essere fornite ai corsisti su file come supporto al corso, ovvero deve essere distribuita apposita dispensa riassuntiva delle materie trattate.

Obbligo di frequenza e rilevamento delle presenze

La frequenza del corso è obbligatoria e deve essere opportunamente attestata e rendicontata.

Potrà sostenere l'esame il corsista che risulta aver partecipato ad almeno il 75% del corso (112,5 ore).

MODULI IN PRESENZA E STAGE - La frequenza dei moduli in presenza e delle giornate formative deve essere attestata dalla firma in entrata e in uscita del corsista su apposito registro, comprensivo di orario di apposizione della stessa. Il numero minimo di ore che devono essere erogate in presenza (comprese le visite didattiche) è di 40.

MODALITA FAD SINCRONA- La frequenza delle lezioni in FAD sincrona deve essere tracciabile dalla piattaforma informatica utilizzata per il corso, con i riferimenti degli orari di connessione e disconnessione. Il corsista deve essere obbligatoriamente dotato di PC con videocamera e microfono. Il numero massimo di ore che si possono erogare in modalità FAD sincrona è di 110.

MODALITA FAD ASINCRONA- La frequenza delle lezioni in FAD asincrona deve essere tracciabile dalla piattaforma informatica utilizzata, e deve prevedere una autoverifica delle conoscenze acquisite. Il numero massimo di ore che si possono erogare in modalità FAD asincrona è di 30.

Verifiche ed esame finale

Il corso potrà prevedere verifiche intermedie di autovalutazione sull'apprendimento di ciascun modulo.

I singoli moduli potranno prevedere anche momenti di esercitazione individuale o collettiva.

L'esame finale verterà sulle materie del corso e potrà avvenire in forma scritta o orale.

Il candidato dovrà altresì presentare e discutere, in fase di esame, un business plan aziendale relativo al proprio progetto imprenditoriale.

Commissione esame e modalità di svolgimento

La commissione regionale di esame è nominata con successiva determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione Agricoltura e cibo ed è composta da 5 membri, di cui un Dirigente della Direzione Agricoltura e cibo con funzione di presidente.

Col medesimo atto saranno stabilite le modalità di svolgimento dell'esame finale e del rilascio dell'attestato.